

Lf = larghezza finestra

Hf = altezza finestra **n.b. (se porta o portafinestra da Hf si devono sottrarre 60 cm)**

Ha = altezza architrave finestra

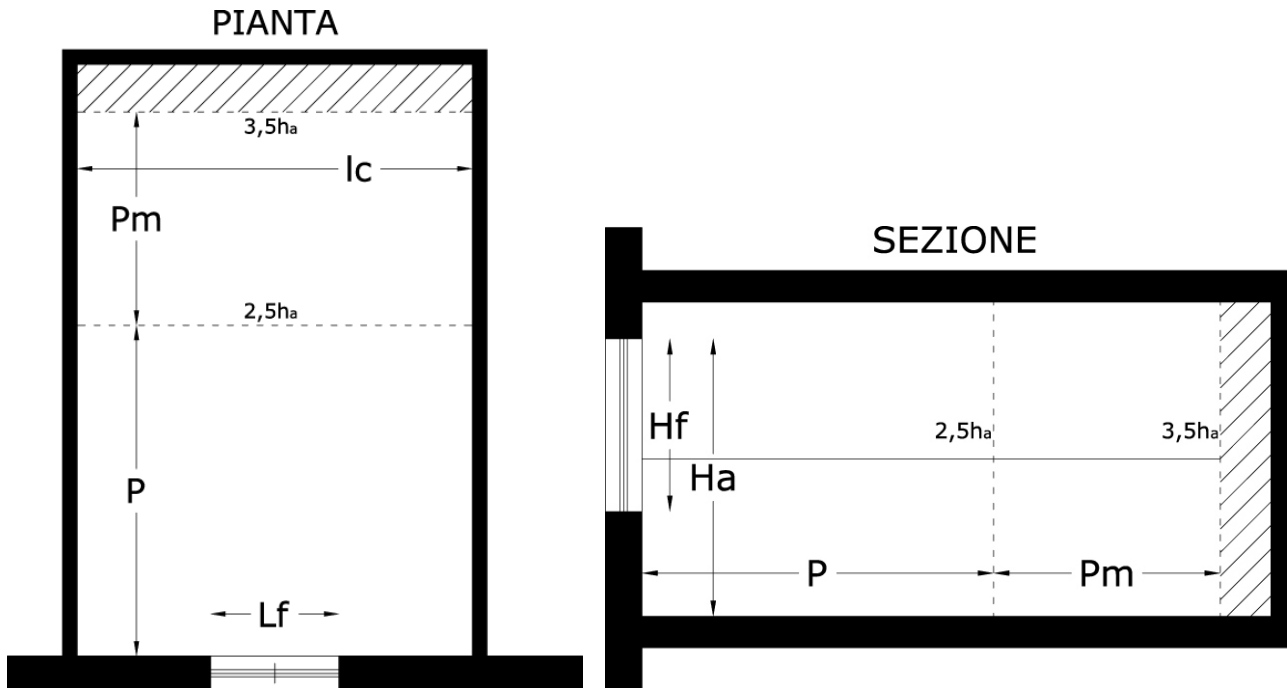
P - Profondità = profondità parte di locale distante dalla finestra meno di 2,5Ha

Pm - Profondità maggiorata = profondità parte di locale distante dalla finestra tra 2,5Ha e 3,5 Ha ($2,5Ha < Ha < 3,5Ha$)

Sp = Superficie pavimento

Ri - Rapporto illuminante = S_i/S_p

Sim - Superficie illuminante maggiorata



CASO 1. $P < 2,5H_a$

Locale posto interamente a distanza massima dalla finestra inferiore a $2,5H_a$

Dovrà essere verificato il **Ri** prescritto dal R.E. per il tipo di locale (abitazione permanente, non permanente, uffici, negozi, locali di lavoro, etc....)

CASO 2. $2,5H_a < (P + P_m) < 3,5H_a$

Parte del locale posto a distanza massima dalla finestra compresa tra $2,5H_a$ e $3,5H_a$

Dovrà essere verificato il **Ri** prescritto dal R.E. per il tipo di locale (abitazione permanente, non permanente, uffici, negozi, etc....) maggiorando la **Superficie finestrata = $S_i + S_{im}$**

S_i maggiorata a **S_{im}** proporzionalmente fino ad un massimo del 25% in corrispondenza della profondità pari a $3,5H_a$

Proporzione

$(S_i \times 0,25) : [(3,5 - 2,5) \times H_a] = S_{im} : P_m$ da cui

$$S_{im} = \frac{(S_i \times 0,25) \times P_m}{(3,5 - 2,5) \times H_a}$$

CASO 3. $(P + P_m) > 3,5H_a$

Parte del locale posto a distanza massima dalla finestra maggiore di $3,5H_a$

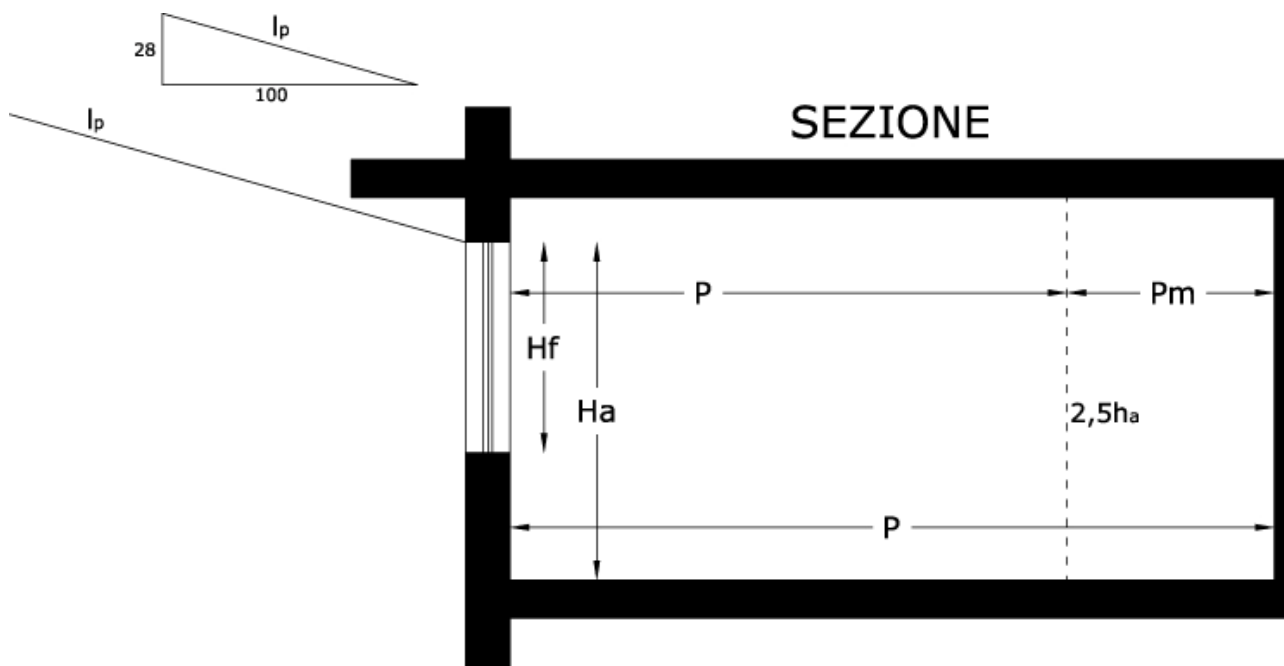
Per le parti a distanza dalla finestra fino ad un massimo di $3,5H_a$ ci si dovrà riferire ai casi precedenti.

La parte di locale a distanza dalla finestra superiore a $3,5H_a$ dovrà essere illuminata da un'altra apertura.

Art. 102 co. 3 R.E.: "qualora l'apertura a parete sia sottostante altri elementi edilizi (balconi, logge, elementi decorativi, ecc.) la linea ideale tracciata partendo dal bordo esterno dell'architrave con una inclinazione pari al 28% non deve intersecare gli elementi medesimi; ove ciò avvenga il riferimento per calcolare la profondità della capacità illuminante dell'apertura si assume in corrispondenza del limite dell'elemento edilizio che la sovrasta"

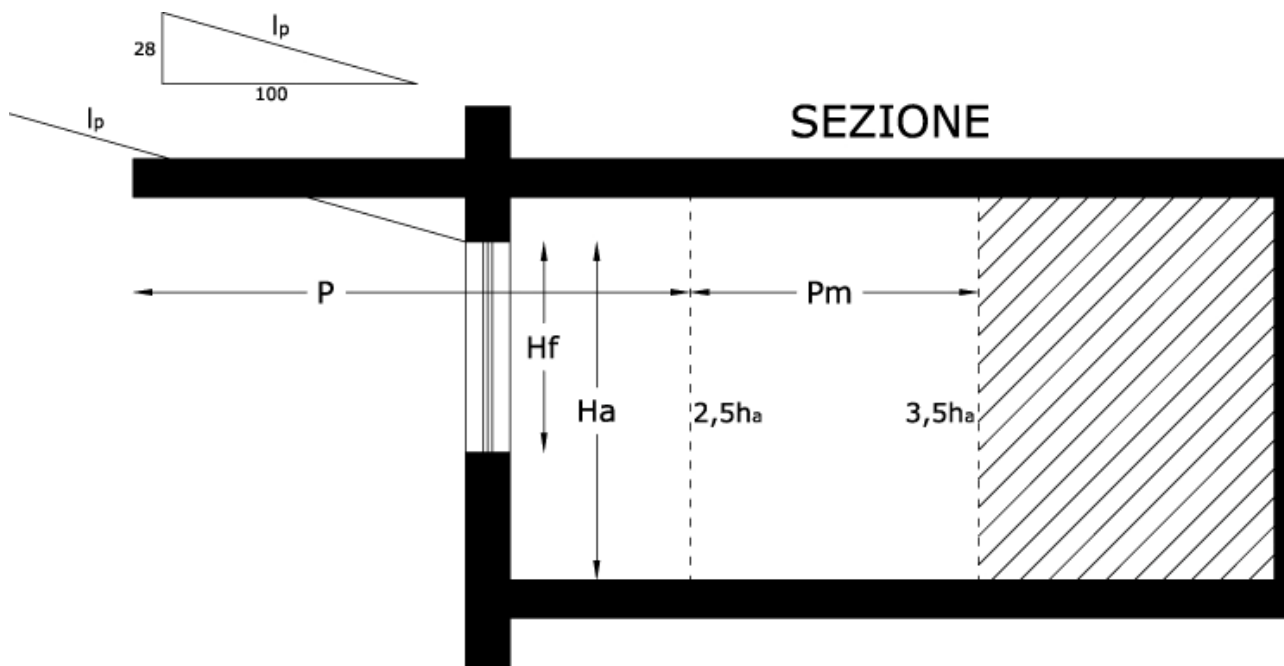
l_p = linea con pendenza pari a 28%

CASO 1. l_p non interseca elementi edilizi sovrastanti la finestra.



Il riferimento per il calcolo della profondità, in relazione alla capacità illuminante dell'apertura, **si assume in corrispondenza della facciata interna della parete esterna.**

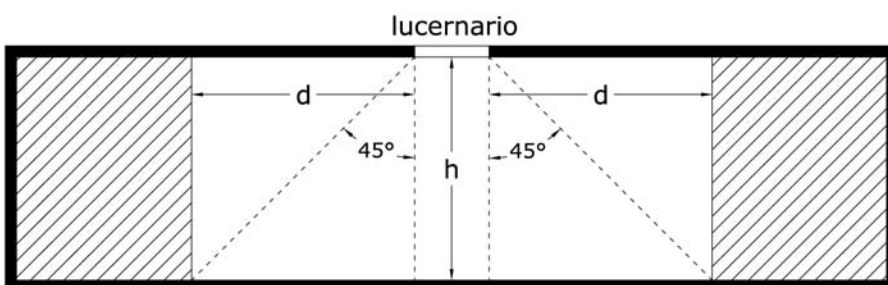
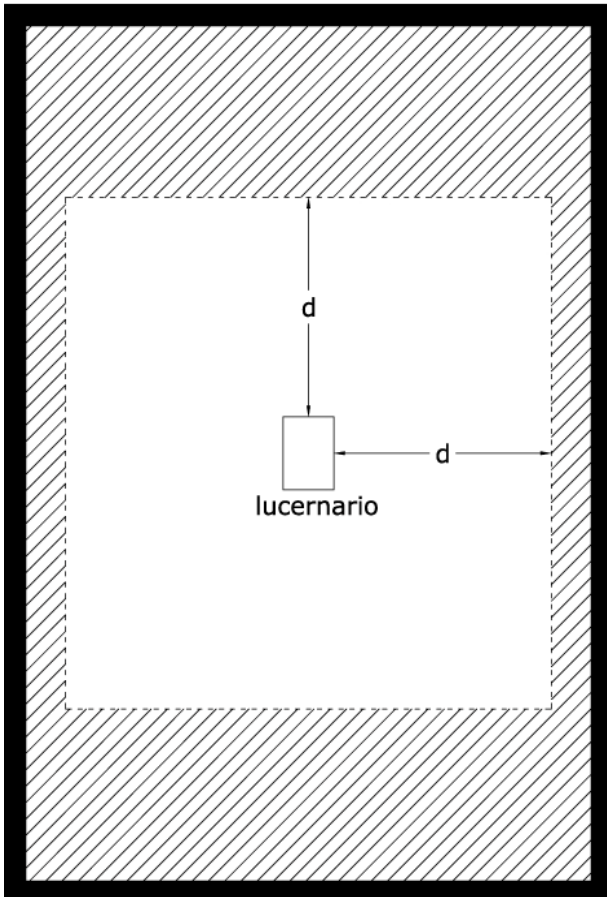
CASO 2. l_p interseca elementi edilizi sovrastanti la finestra.



Il riferimento per il calcolo della profondità, in relazione alla capacità illuminante dell'apertura, **trasla in corrispondenza dell'elemento edilizio che sovrasta la finestra (tettoia, portico, etc...)**

Aperture sulla copertura (art. 102 co. 3 R.E.): "la capacità illuminante delle aperture collocate sulla copertura si considera limitata a un tronco di piramide con la base superiore coincidente con l'apertura illuminante e base inferiore data dalla proiezione della base superiore sul piano di calpestio del locale secondo un angolo di diffusione di 45°"

PIANTA



SEZIONE